

La libertà di panorama e il libero riuso delle immagini dei beni culturali: la lunga strada verso il riconoscimento di un bene comune

Avv. Prof. Simone Aliprandi – Settimo Torinese, 13 gennaio 2024



DI CHE COSA PARLEREMO?

- 1. Il diritto d'autore sulle fotografie
- 2. Il problema della (non) libertà di panorama
- 3. Lo pseudo-copyright sui beni culturali



Il presupposto di tutta la mia riflessione...



Qualsiasi opera creativa, a un certo punto, deve terminare il suo periodo di tutela e diventare libera nel senso più ampio possibile, entrando così a far parte del patrimonio culturale dell'umanità.



Domanda a bruciapelo...

Sapendo che Botticelli è morto nel 1510, quando sono cadute in pubblico dominio le sue opere?





Domanda a bruciapelo...

Sapendo che Botticelli è morto nel 1510, quando sono cadute in pubblico dominio le sue opere?

> Attenzione! Questa domanda è una truffa!





Parte 1

Il diritto d'autore sulle fotografie



Una complicazione tutta italiana

opera fotografica (con carattere creativo)



semplice fotografia (senza carattere creativo)



è tutelata da un pieno diritto d'autore, quindi... è tutelata da un mero diritto connesso, quindi...

coperta da diritti morali

non coperta da diritti morali

durata: 70 anni dalla morte

durata: 20 anni dallo scatto



fotografie creative / non creative: come distinguerle?

La creatività viene individuata nell'originalità dell'inquadratura, nell'impostazione dell'immagine, nella capacità di evocare suggestioni che trascendono il comune aspetto della realtà raffigurata, in generale nell'impronta personale dell'autore.

NB: Non c'entra la perizia tecnica e l'esperienza del fotografo. Anche le fotografie non creative possono infatti rivelare elevata professionalità nell'inquadratura e nella capacità di cogliere in maniera efficace il soggetto fotografato, senza tuttavia assurgere ad originale interpretazione personale dell'autore.

Tratto da: Ubertazzi, Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza, CEDAM.



Art. 87 Legge diritto d'autore (definizione di fotografia "semplice")

Sono considerate fotografie ai fini dell'applicazione delle disposizioni di questo capo le immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche.

Non sono comprese le fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili.



Parte 2

Il problema della (non) libertà di panorama



i diritti sulle opere di architettura e in generale sulle opere esposte su suolo pubblico

Le opere di architettura con carattere creativo sottostanno a un pieno diritto d'autore, che copre ogni loro forma di riproduzione, ...anche quella fotografica.

Lo stesso vale per le sculture, i murales, il cui autore non è morto da più di 70 anni.

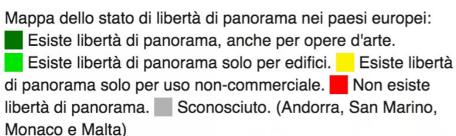


un'eccezione apposita

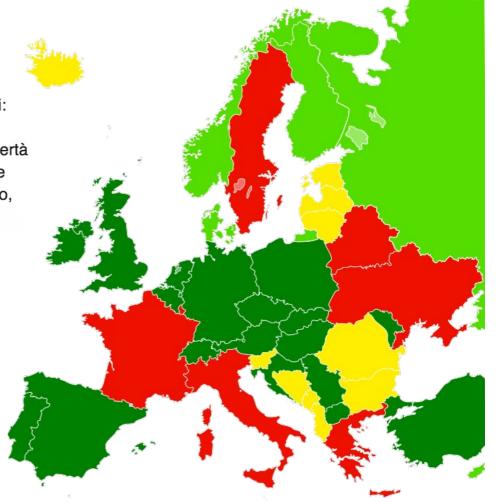
Servirebbe una specifica norma che crea un'eccezione al diritto d'autore in casi di foto di panorama, in cui le opere protette non sono il soggetto principale ma appunto sono solo un elemento del panorama.

Questa eccezione esiste solo in alcuni paesi EU; l'Italia non è tra questi.





mappa della NON libertà di panorama



Map made by King of Hearts based on Quibik's work | license: CC BY-SA 3.0

Source and credits: https://it.wikipedia.org/wiki/Libert%C3%A0_di_panorama#/media/File:Freedom_of_Panorama_in_Europe_NC.svg



Avv. Prof. Simone Aliprandi (www.aliprandi.org) - Settimo Torinese, 13/01/2024 La libertà di panorama e il libero riuso delle immagini dei beni culturali

Comune di Reggio Emilia



<u>Home</u> → <u>Sviluppo economico</u> → <u>Tutti i progetti dell'Area Nord</u> → <u>Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana</u> → Diritti d'immagine delle opere progettate dall'architetto Santiago Calatrava per Reggio Emilia

Diritti d'immagine delle opere progettate dall'architetto Santiago Calatrava per Reggio Emilia

Ultimo Aggiornamento: 20/01/2016



Le indicazioni riportate in queste pagine potranno subire variazioni da parte dell'Amministrazione

Comunale allo scopo di adeguarle progressivamente allo stato di avanzamento dei progetti, alle casistiche che dovessero presentarsi nel tempo e che richiedessero una specifica trattazione ed alle innovazioni legislative, così da essere costantemente in grado di rispondere alle mutevoli caratteristiche del contesto.

Le opere dell'architetto Santiago Calatrava per la

città di Reggio Emilia sono segni di riconoscimento della città, oggetto di visite da parte di curiosi e turisti.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle garanzie derivanti dalla legge 633/1941 "protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", ha voluto attuare tutte le azioni possibili per tutelare le opere e la loro immagine da utilizzi incongrui, dequalificanti ed abusi.

Allegati

Condizioni Generali.pdf (40 Kb)

Come richiedere l'utilizzo.pdf (30 Kb)

Casi particolari.pdf (32 Kb)



Avv. Prof. Simone Aliprandi (www.aliprandi.org) – Settimo Torinese, 13/01/2024 La libertà di panorama e il libero riuso delle immagini dei beni culturali

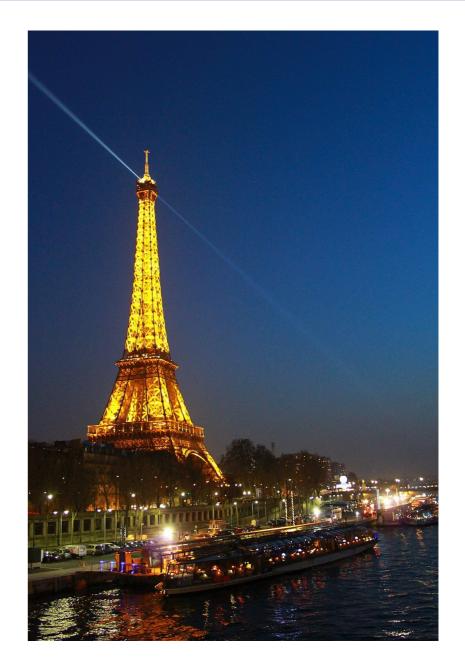


Photo by Silvicorio

License: Creative Commons BY-SA 3.0 Unported

Source: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Tour_Eiffel_at_night.jpg



Parte 3

Lo pseudo-copyright sui beni culturali



In che senso "pseudo-copyright"?

Nonostante non vi sia più un diritto d'autore, in Italia le riproduzioni di opere d'arte classificate come bene culturale sono vincolate da un *diritto dominicale* a favore dell'ente che ha in custodia il bene.

Questo diritto (articoli 107 e 108 Codice Beni Culturali), di fatto, ha gli effetti di una sorta di copyright → (vincoli sulle riproduzioni).





Art. 107 CBC – Uso strumentale e precario e riproduzione di beni culturali

- 1. Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione nonché l'uso strumentale e precario dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni di cui al co. 2 e quelle in materia di diritto d'autore.
- 2. È di regola vietata la riproduzione di beni culturali che consista nel trarre calchi, per contatto, dagli originali di sculture e di opere a rilievo in genere, di qualunque materiale tali beni siano fatti. Tale riproduzione è consentita solo in via eccezionale e nel rispetto delle modalità stabilite con apposito decreto ministeriale. Sono invece consentiti, previa autorizzazione del soprintendente, i calchi da copie degli originali già esistenti nonché quelli ottenuti con tecniche che escludano il contatto diretto con l'originale.



Art. 108 CBC – Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione

- 1. I canoni di concessione ed i corrispettivi connessi alle riproduzioni di beni culturali sono determinati dall'autorità che ha in consegna i beni tenendo anche conto:
- a) del carattere delle attività cui si riferiscono le concessioni d'uso;
- b) dei mezzi e delle modalità di esecuzione delle riproduzioni;
- c) del tipo e del tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
- d) dell'uso e della destinazione delle riproduzioni, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente.
- 2. I canoni e i corrispettivi sono corrisposti, di regola, in via anticipata.

[continua]



Art. 108 CBC – Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione

*commi introdotti dalla L. 124/2017

esenzione canoni

3. Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, purché attuate senza scopo di lucro. I richiedenti sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione concedente.

3-bis. Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale: ... [continua]



Art. 108 CBC - Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione

*commi introdotti dalla L. 124/2017

- 1) la riproduzione di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del presente titolo, attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;
- 2) la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro. le libertà concesse

[commi successivi: omissis]



Novità importante dalla direttiva copyright del 2019

Art. 14 – Opere delle arti visive di dominio pubblico

Gli Stati membri provvedono a che, alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arte visive, il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non sia soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi, a meno che il materiale risultante da tale atto di riproduzione sia originale nel senso che costituisce una creazione intellettuale propria dell'autore.



Novità importante dalla direttiva copyright del 2019

Considerando n. 53

La scadenza della durata di protezione di un'opera comporta l'entrata di tale opera nel dominio pubblico e la scadenza dei diritti che il diritto d'autore dell'Unione conferisce a tale opera. Nel settore delle arti visive, la circolazione di riproduzioni fedeli di opere di dominio pubblico favorisce l'accesso alla cultura e la sua promozione e l'accesso al patrimonio culturale). Nell'ambiente digitale, la protezione di tali riproduzioni attraverso il diritto d'autore o diritti connessi è incompatibile con la scadenza della protezione del diritto d'autore delle opere. [continua]



Novità importante dalla direttiva copyright del 2019

Considerando n. 53

[continua] Inoltre, le differenze tra le legislazioni nazionali in materia di diritto d'autore che disciplinano la protezione di tali riproduzioni causano incertezza giuridica e incidono sulla diffusione transfrontaliera delle opere delle arti visive di dominio pubblico. Alcune riproduzioni di opere delle arti visive di dominio pubblico non dovrebbero pertanto essere protette dal diritto d'autore o da diritti connessi. Tutto ciò non dovrebbe impedire agli istituti di tutela del patrimonio culturale di vendere riproduzioni, come ad esempio le cartoline.



Il D. Lgs. 177/2021: decreto italiano che recepisce la direttiva copyright del 2019

Il nuovo articolo 32-quater inserito nella L. 633/1941

Alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arti visive, [...] il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non è soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi, salvo che costituisca un'opera originale.

[suspense]



gennaio 2004, n. 42.

Il D. Lgs. 177/2021: decreto italiano che recepisce la direttiva copyright del 2019

Il nuovo articolo 32-quater inserito nella L. 633/1941
Alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arti visive, [...] il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non è soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi, salvo che costituisca un'opera originale.

[suspense] Restano ferme le disposizioni in materia di riproduzione dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22



Casi giurisprudenziali

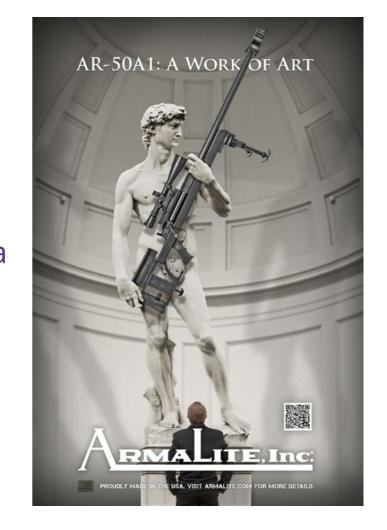


2014: Il David con il mitra

MIBACT vs ArmaLite Inc.

Una nota società americana produttrice di armi ha creato una campagna pubblicitaria con un fotomontaggio in cui il David di Michelangelo tiene tra le mani un vistoso fucile. Il MiBACT (all'epoca ministro era Franceschini) ha espresso la sua contrarietà e ha minacciato azioni legali. Circa una settimana dopo la campagna è

stata ritirata dall'azienda americana. Non abbiamo quindi una sentenza.





L'immagine pubblicitaria del David armato offende e viola la legge. Agiremo contro l'azienda americana che deve ritirare subito la campagna



2017: Il David per promuovere gite turistiche

MIBACT vs Visit Today

L'agenzia viaggi Visit Today proponeva tour a Firenze utilizzando (senza la previa autorizzazione della Galleria dell'Accademia) l'immagine del David sul materiale promozionale. Il Ministero agisce in giudizio di fronte al Tribunale di Firenze e ottiene un'ordinanza che stabilisce l'immediato ritiro dal mercato di tutto il materiale pubblicitario diffuso indebitamente e condanna l'agenzia a pubblicare il testo dell'ordinanza su tre diversi quotidiani a diffusione nazionale e tre periodici scelti dalla Galleria dell'Accademia oltre che sul proprio sito web. La condanna inoltre al pagamento di una penale pari a € 2.000 per ogni giorno di ritardo nell'ottemperanza delle disposizioni impartite.



2017: Il David per promuovere gite turistiche



Teatro Massimo di Palermo vs Banca Popolare del Mezzogiorno

La Banca ha utilizzato un'immagine del teatro per realizzare materiale pubblicitario senza chiedere il consenso alla Fondazione Teatro Massimo (ente che ha in custodia il bene). Quest'ultima agisce di fronte al Tribunale di Palermo e ottiene sentenza con riconoscimento del danno patrimoniale, quantificandolo in poco meno di cinquemila euro (e basandosi sul decreto ministeriale del 1994 con il tariffario).

Photo by Bjs

License: Creative Commons BY-SA 2.5

Source:

https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=1868152



2022: copie di marmo e poi fotografate

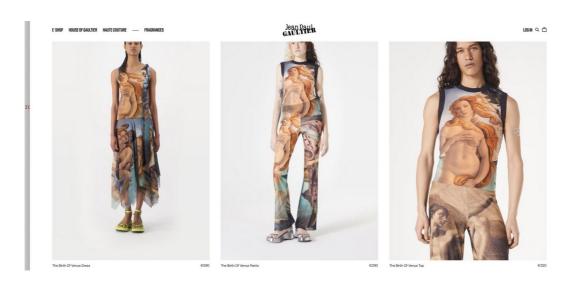
Ministero Cultura vs Studi d'Arte - Cave Michelangelo Srl

L'azienda carrarese realizza copie in marmo di pregio di note sculture classiche, tra cui anche quella del David. E poi diffonde le immagini delle copie così realizzate.

Il ministero ha agito di fronte al Tribunale di Firenze e ottiene ragione con un'ordinanza importante perché fa un passo avanti (anche se discutibile, a mio avviso) nell'interpretazione e applicazione dei principi del CBC (parlando di una sorta di diritto d'immagine sulle opere d'arte). "l'utilizzo dell'immagine del David sul sito di un'impresa commerciale [...] idoneo a svilire l'immagine del bene culturale facendolo scadere ad elemento distintivo della qualità della impresa che, attraverso il suo uso promuove la propria immagine, con uso indiscutibilmente commerciale, che potrebbe indurre terzi a ritenere siffatto libero utilizzo lecito o tollerato".



2022: la Venere di Botticelli sui vestiti



Gallerie degli Uffizi vs Jean Paul Gautier?

La nota casa di moda francese lancia una linea di vestiti su cui sono stampati alcuni grandi classici della storia dell'arte.

Tra questi anche la Venere del Botticelli.

Le Gallerie degli Uffizi e il Ministero Cultura hanno espresso pubblicamente la loro contrarietà e la loro intenzione di agire legalmente. Al momento non si sa quale sia lo stato della controversia.



2023: il David e il fotomodello statuario

Galleria dell'Accademia vs Editore Condé Nast

Il David spacca l'Italia: new medioevo o neo-nazionalismo delle immagini?

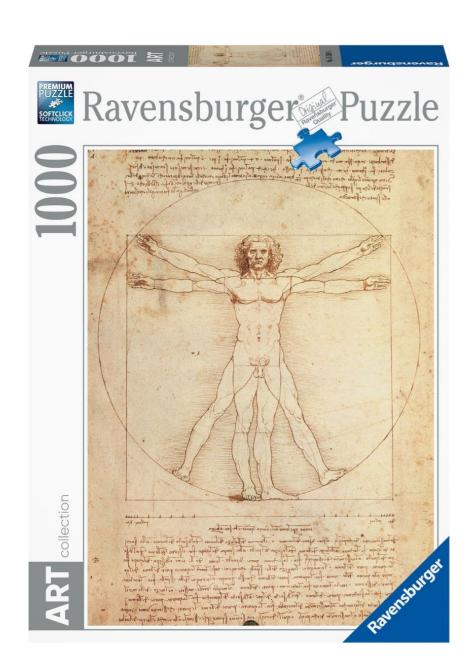
La sentenza del giudice Donnarumma condanna l'uso non autorizzato del capolavoro e riconosce il diritto all'immagine dei beni culturali: favorevole il ministro contrari Sgarbi e Settis. Cosa dice l'avvocata De Angelis, esperta di diritto d'autore

di Giuditta Giardini

17 maggio 2023







2023:
Gallerie dell'Accademia
di Venezia
vs
Ravensburger



una "provocazione" editoriale



DATI BIBLIOGRAFICI

- Autore: Simone Aliprandi
- Editore: Ledizioni
- Pubblicato nell'ottobre 2022
- Formato: brossura, 48 p.
- ISBN: 978-88-5526-760-1
- Prezzo: 71,00 €

NB: vai alla pagina sul sito dell'editore e leggi la descrizione completa → **LINK**



Per approfondire

- Aa.VV., Atti del convegno "La Direttiva (UE) 2019/790 e le Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) tra diritto d'autore e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" tenutosi all'Università di Verona il 04/11/2022 → LINK
- Simone Aliprandi (2022), Lo "pseudo-copyright" sui beni culturali: ecco perché è un problema tutto italiano, articolo per AgendaDigitale.eu → LINK
- Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale –
 Digital Library presso il Ministero della Cultura (2022), Linee guida
 per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni
 culturali in ambiente digitale → LINK
- Mirco Modolo (2021), La riproduzione del bene culturale pubblico tra norme di tutela, diritto d'autore e diritto al patrimonio, articolo in Aedon – Rivista di arti e diritto online → LINK
- Carlo Piana (2018), Esiste uno pseudo-copyright sui beni culturali?, articolo per Techeconomy2030 → LINK



Grazie per l'attenzione

Slides rilasciate sotto licenza Creative Commons Attribution – ShareAlike 4.0 International





orsù seguitemi!



 Pagina Facebook: www.facebook.com/simone.aliprandi.page/



 Twitter: @simonealiprandi https://twitter.com/simonealiprandi



 Profilo LinkedIn: https://it.linkedin.com/in/aliprandi/